

LAVORI IN CORSO

TECNICA FOTOGRAFICA IN EVOLUZIONE

di Romano Cicognani

■ Accendere il computer, aprire Adobe Photoshop e cercare una fotografia da sviluppare; poi seguire il procedimento sottostante. La procedura è semplice e ben si adatta ad ottimizzare gran parte delle fotografie digitali, in pochi passaggi. Ovviamente, trattandosi di una sequenza elementare, non può essere adatta alle immagini che richiedono interventi più avanzati, ma per cominciare può andare. Sarebbe bene partire da una immagine contenente diversi colori, magari un po' scialba e quindi poco significativa quanto a resa tonale. Il contenuto non ha molta importanza, trattandosi di un esempio di flusso di lavoro digitale e non di un concorso.

Partenza

Ciascuno prenda la propria foto; può trattarsi di un file Jpeg oppure Raw. Come sappiamo, in questo ultimo caso Photoshop passa attraverso il modulo Adobe Camera Raw; qui ci limitiamo a premere il pulsante Apri; se il programma chiede quale spazio colore usare, scegliere quello incorporato. Ci troviamo quindi nella finestra di lavoro di Photoshop, con l'immagine prescelta (Figura 1). Per procedere nel migliore dei modi, salviamo l'immagine in formato Psd, così lasciamo intatto l'originale. A destra dello spazio di lavoro di Photoshop sono visibili i livelli; se così non fosse, premere



Figura 1 - Immagine di partenza usata nell'esempio.

il pulsante F7. Col mouse cliccare sul livello Sfondo (l'unico presente) e tenendolo premuto trascinarlo verso il basso, fino a che il puntatore si viene a trovare sull'icona a sinistra del cestino, di nome "Crea nuovo livello"; qui giunti, rilasciare il mouse. Così facendo abbiamo duplicato l'immagine originale, creando il livello "Sfondo copia" (Figura 2).

Primo intervento

Ora, mantenendo attivo il livello Sfon-



Figura 2 - Per duplicare lo Sfondo, cliccarsi sopra e trascinarlo sull'icona a forma di pagina vuota, a sinistra del cestino (freccia verde).

do copia, premiamo Ctrl+M (comando Immagini>Regolazioni>Curve); comparirà la finestra delle curve. Qui dovremo esaminare l'andamento dell'istogramma, per verificare se e dove c'è bisogno di ritoccare a sinistra e a destra,

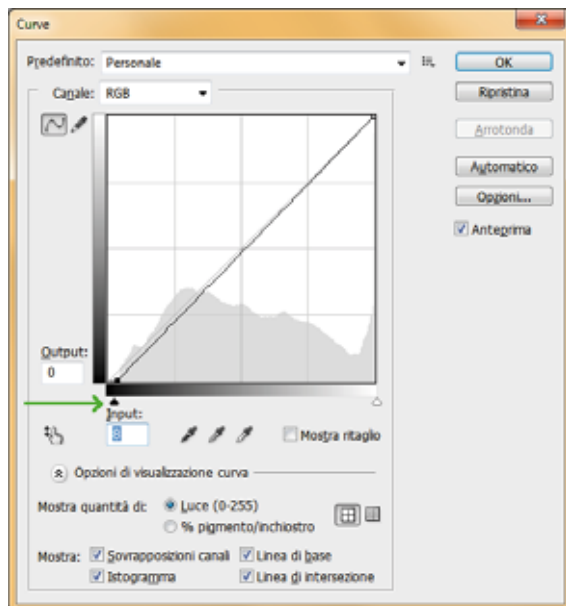


Figura 3 - Ritocco delle basse luci, spostando verso destra il triangolo nero (freccia verde).

come abbiamo visto il mese scorso. Nella foto dell'esempio ho spostato verso destra il triangolino nero delle basse luci; così facendo l'immagine mostra dei neri più profondi. Ciascuno, se necessario, farà questo tipo di operazione e confermerà con OK (Figura 3).

Secondo intervento

Con Ctrl+M attiviamo nuovamente le

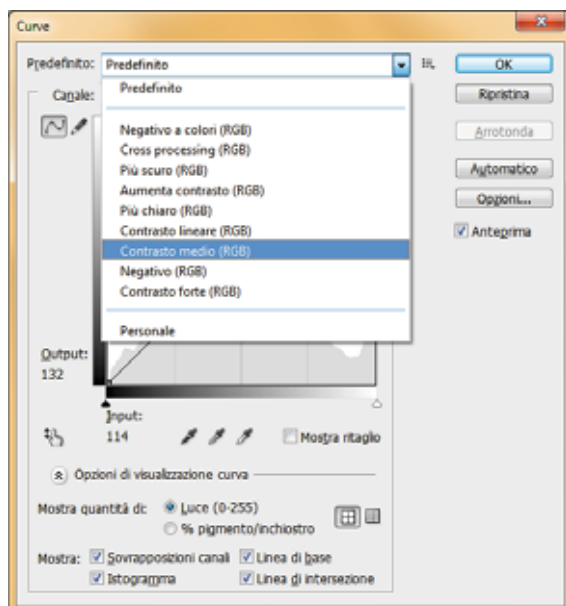


Figura 4 - Scelta della curva Predefinita "Contrasto medio".

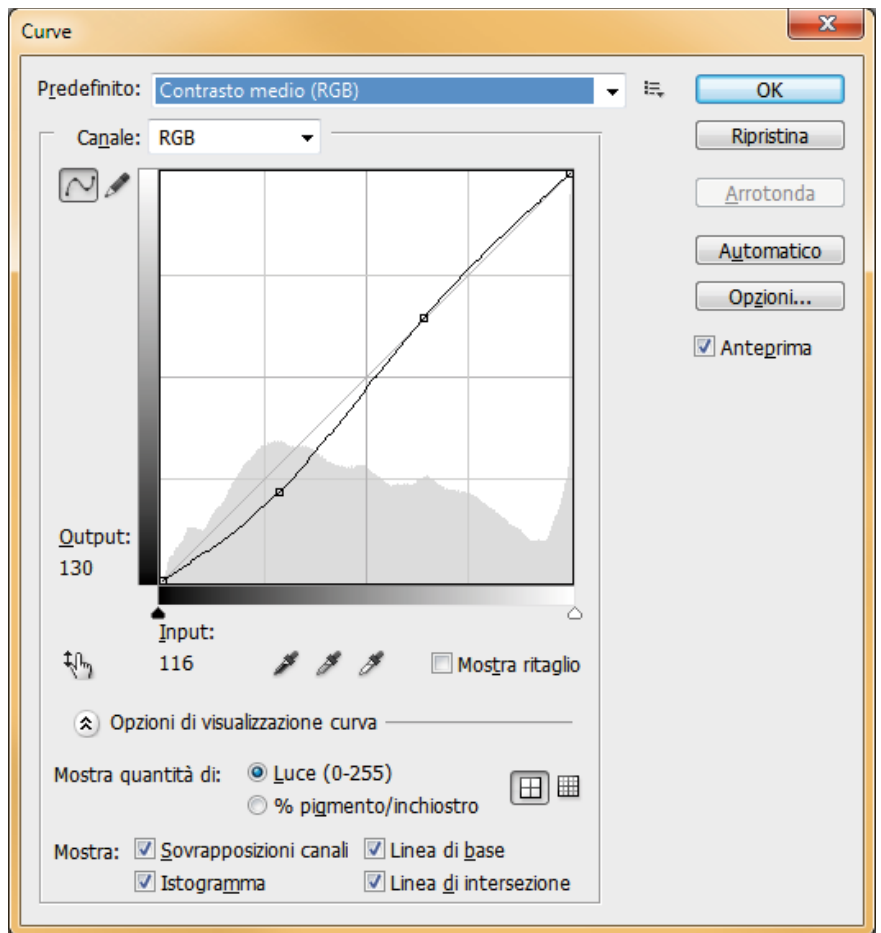


Figura 5 - Curva predefinita Contrasto medio, che scurisce abbastanza le ombre e schiarisce leggermente le luci.

curve. Ora facciamo scendere la tendina in alto per scegliere il tipo di curva che vogliamo applicare (Figura 4). Nell'esempio ho scelto "Contrasto medio" (Figura 5). In altri casi si imparerà a scegliere la curva più adatta; le più usate servono per schiarire, scurire,

contrasto lineare, medio o forte. Nel mio caso ho ottenuto un'immagine ben contrastata, con le ombre leggermente scure, che regoleremo più avanti. Notare che è meglio avere una situazione come questa, perché è facile schiarire le ombre troppo chiuse. Se la curva scelta non soddisfa, basta ripeterla con la tendina. In ogni caso si può modificare la curva agendo sui punti evidenziati, trascinandoli in vario modo per ottenere l'effetto voluto, ad esempio esaltando o attenuando le alte luci agendo sul puntino nero in alto. Si noti che i due estremi della curva non si spostano, per cui non si rischia di tappare i neri o bruciare le luci. Più di tanti discorsi vale l'esperienza diretta col mouse e la testa. Se le cose si ingarbugliano, si può annullare tutto col tasto Esc, oppure tornare indietro con Ctrl+Z (Annulla); col digitale non è come nell'analogico, dove se si sbagliava era per sempre; qui si può tornare indietro per correggere.

Terzo intervento

Quando l'intervento sulle curve

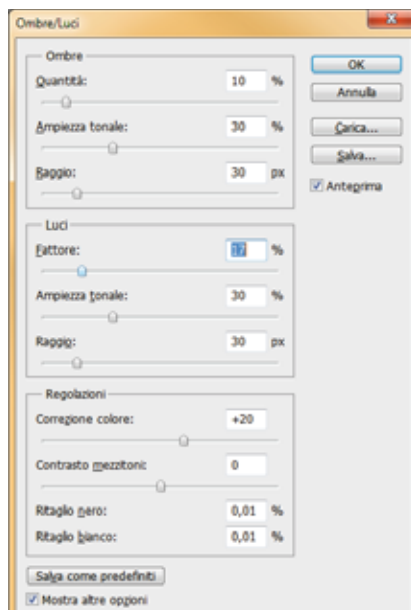


Figura 6 - Finestra Ombre/Luci.

ci soddisfa, passiamo al comando Immagine>Regolazioni>Ombre/Luci, dove regoleremo al meglio le ombre profonde e le alte luci (Figura 6). Una buona partenza è di regolare a 30 i valori di Ampiezza tonale e Raggio nei riquadri Ombre e Luci. Si partirà dalle ombre agendo sul cursore Quantità; nell'esempio ho usato il valore 10, che schiarisce un po' le ombre troppo chiuse. Più alto è il numero, più si chiariscono le ombre; più alti sono i valori nei due campi sottostanti, più si allarga l'effetto. Ciascuno agirà sulla sua imma-

gine in modo da ottenere ciò che desidera. Passando alle luci, ho messo un Fattore 17 per scurire le parti più chiare al punto giusto, cielo compreso; in entrambi i casi è una questione di gusti e i valori non sono troppo critici. Conta maggiormente l'attendibilità di quello che vediamo, ossia il fatto che il monitor sia profilato oppure no! Una buona regola è agire sul cursore verso destra; quando sembra che l'effetto sia quello desiderato, tornare un po' indietro col valore, che può anche essere scritto coi tasti numerici.

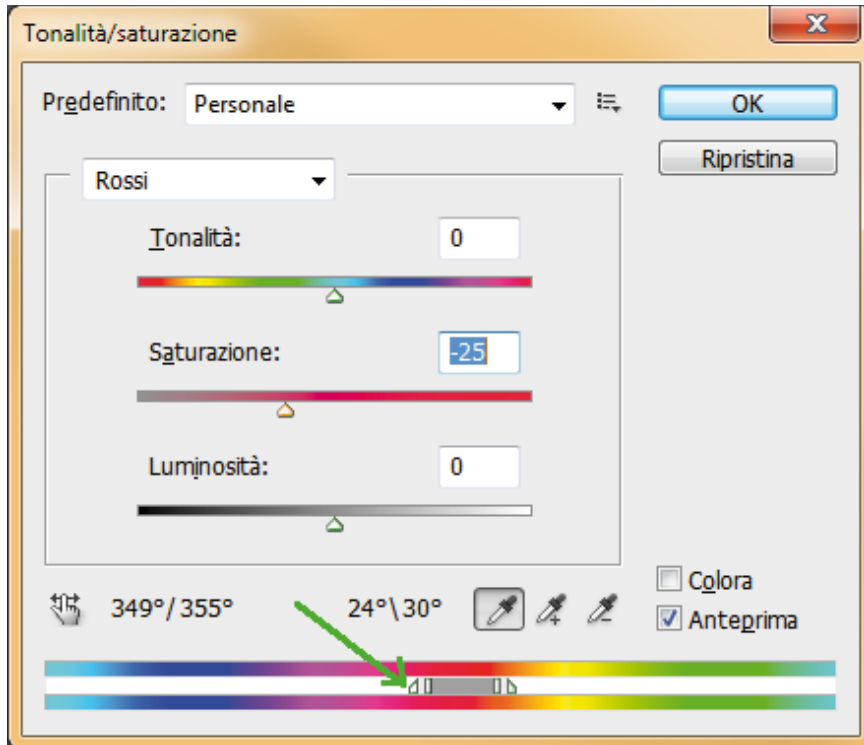


Figura 7 - Alidade per il restringimento del campo d'azione dei colori, i Rossi in questo esempio.



Figura 9 - Immagine finale.



Figura 8 - Storia degli interventi; a destra in basso i due Livelli citati nel testo.

Quarto intervento

Ora agiamo sui colori col comando Ctrl+U, ossia Immagine >Regolazioni > Tonalità/saturazione. Esso consente di operare a livello globale, oppure sui singoli colori, come è sempre preferibile. Nella mia foto ho desaturato il rosso della bandiera, mentre ho spinto sul verde; poi ho aumentato il giallo/rosso del muro e l'azzurro del cielo. Si noti che i colori esatti si vanno a prendere sulla foto col contagocce; il raggio d'azione si può regolare agendo sulle alidade e/o sulla larghezza del campo grigio (Figura 7). Al solito, sarà la pratica a suggerire i giusti interventi. Spesso i colori interagiscono, per cui si opera con approssimazioni successive prima di dare l'OK finale. In Figura 8 si vedono Storia e Livelli, mentre la Figura 9 mostra il risultato finale. Buon lavoro! ▶

ACCENDERE
IL COMPUTER,
APRIRE ADOBE
PHOTOSHOP E
CERCARE UNA
FOTOGRAFIA DA
SVILUPPARE...